



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Verona

PROTOCOLLO ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE



Anno scolastico 2021 - 2022

1. INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE DI UNO STUDENTE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

La circolare n. 9 del 03 novembre 2017 fornisce le istruzioni (ancora transitorie) per gli "Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione" per i C.P.I.A.

Per ogni studente adulto, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, occorre:

- **ACCERTARE** l'effettivo svolgimento del Percorso di Studio Personalizzato (P.S.P.) definito nel Patto Formativo Individuale, verificando la prescritta frequenza (**almeno il 70% dell'orario annuale del P.S.P.**). Si ricorda che il monte ore del P.S.P. è pari al monte ore complessivo del primo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza ed orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. La misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di attestazione non può, di norma, superare il 55 % delle competenze attese in uscita sul monte ore totale (come previsto dall'art. 15 del nostro Accordo di rete con gli Istituti serali).
- **DEROGHE:** Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'Esame di Stato.
- **ACCERTARE** il conseguimento del livello almeno di base in ciascuno degli assi culturali. Alla definizione del livello dell'asse concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse, comprese quelle per le quali è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore.



2. OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Lo scrutinio è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Sono tenuti a partecipare

- tutti i docenti del Consiglio di Classe;
- i docenti di sostegno (dove è stato assegnato per gli studenti minori di 18 anni), contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con unico voto (D.P.R. 122/2009 art. 2 comma 5).

*** NEL CASO DI AMMISSIONE ALL'ESAME A CONCLUSIONE DEL CICLO È OPPORTUNO TENERE PRESENTE CHE:**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998

In sede di scrutinio il consiglio di classe attribuisce ai soli studenti ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe può attribuire allo studente un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

*** NON AMMISSIONE ALL'ESAME A CONCLUSIONE DEL CICLO**

1. **"In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo";**

2. l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;

3. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;

4. nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

a. ad interventi di recupero e rinforzo, nonostante i quali lo studente non ha raggiunto i risultati programmati;

b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti;

5. le famiglie degli alunni (per i minorenni) non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi (la lettera di comunicazione sarà consegnata da parte della segreteria della sede associata alle famiglie o a chi ne fa le veci).



**FORMULAZIONE
GIUDIZIO DI
IDONEITÀ**

3. GIUDIZIO DI IDONEITÀ (o voto di ammissione agli esami)

- Il giudizio di idoneità, deliberato in sede di scrutinio, è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi e viene riportato nel documento di valutazione e nel tabellone di ammissione.

Livello iniziale: 5 - Livello Base: 6 - Livello Intermedio: 7/8 - Livello Avanzato: 9/10.

- Viene deliberato dal Consiglio di classe considerando

* il percorso complessivo compiuto dagli adulti, sulla base di criteri stabiliti dal Collegio Docenti: preparazione, metodo di studio e livello di maturazione, unitamente ai parametri della frequenza, dell'interesse e dell'impegno;

* dei miglioramenti conseguiti rispetto al punto di partenza;

* delle verifiche scritte ed orali effettuate al termine delle singole U.D.A.

- In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di valutazione in decimi.

- L'esito delle ammissioni, verbalizzate nell'apposito registro, è pubblicato nella bacheca della scuola e/o all'albo ed affisso nei punti di erogazione, con il termine AMMESSO/NON AMMESSO, riportando il voto di ammissione.

- Non è obbligatorio accompagnare il voto in decimi con un giudizio descrittivo. È invece obbligatorio un giudizio nel caso di una non ammissione all'esame, da riportarsi sulla scheda di valutazione.



4. COMMISSIONE DELL'ESAME DI STATO

- La Commissione Esame di Stato è costituita presso ciascuna sede associata del C.P.I.A. ed è composta d'ufficio da tutti i docenti che insegnano nei gruppi di livello del primo periodo didattico.
- Le funzioni di presidente della Commissione sono svolte dal Dirigente Scolastico preposto al CPIA medesimo.
- In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della Commissione un docente collaboratore del Dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria.
- La riunione preliminare, da tenersi di norma nel primo giorno non festivo precedente l'inizio delle prove scritte, è dedicata alla predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di esame, che devono essere debitamente verbalizzate.
- Nella riunione preliminare sono esaminate le documentazioni:
 - * presentazione della classe elaborata dal Consiglio;
 - * programma d'esame di ogni disciplina (firmato da almeno due studenti).
- Il Presidente prende visione delle terne elaborate per ciascuna prova scritta, comprensive delle terne differenziate elaborate per gli studenti con L. 104/'92.
- Il Presidente dà comunicazione dell'eventuale costituzione delle sottocommissioni (ogni sottocommissione può essere costituita quando vi è la presenza di n. 25 studenti o per numeri più esigui, in base alla capienza delle aule) e dell'eventuale nomina dei vicepresidenti.
- La Commissione Esame di Stato e le sottocommissioni operano secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esame conclusivo del primo ciclo.
- Alle commissioni di esame possono essere aggregati esperti per la valutazione delle competenze sulla lingua d'origine, relativamente ai candidati la cui lingua madre non sia l'italiano.
- Per i frequentanti che non abbiano conseguito il titolo di studio, **gli eventuali crediti acquisiti sono indicati nel documento di valutazione finale, dove saranno specificate le U.d.A. superate.**



5. CALENDARIO DELL'ESAME DI STATO

- L'Esame di Stato si svolge in via ordinaria al termine dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal D.S., sentito il Collegio dei Docenti.
- È prevista una sessione suppletiva per i candidati eventualmente assenti per comprovate motivazioni: prova che si deve concludere prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Per i candidati per i quali il P.F.I. prevede una durata del percorso tale da concludersi entro il mese di febbraio, è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato entro il 31 marzo dello stesso anno (è necessario trasmettere il P.F.I. all'USR competente, contestualmente alla richiesta di attivazione di una sessione straordinaria).

6. PROVE DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico, si compone di *due prove scritte e del colloquio pluridisciplinare*.

6.1. PROVE SCRITTE

- Le prove riguardano le competenze a conclusione dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico.
- Le prove, a seconda delle esigenze delle sotto-commissioni, possono essere calendarizzate con un ordine differente.
- Le prove scritte sono due;
- Le prove devono essere presentate in una terna al Presidente d'esame.

PRIMA PROVA SCRITTA	SECONDA PROVA SCRITTA
Asse dei linguaggi o asse storico sociale	Asse matematico
IN ITALIANO	IN MATEMATICA
Durata ore 4	Durata ore 3
o È consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari cartacei personali o a disposizione sulla cattedra in riferimento alla parte della produzione scritta.	o È consentito l'uso delle tavole numeriche, degli strumenti per il disegno geometrico e della calcolatrice. Sarà a disposizione sulla cattedra anche un dizionario.

Le due prove scritte **saranno graduate** per garantire ad ogni alunno la possibilità di esplicitare il proprio livello di acquisizione di abilità, in coerenza con "la personalizzazione dei piani di studio per la costruzione di percorsi educativi e didattici appropriati per ciascuno studente" (Legge di riforma n. 53/2003).

Le prove d'esame vengono valutate in base a criteri concordati in sede di dipartimento.

Gli studenti sostengono alla fine dell'anno scolastico simulazioni di prove d'esame in tutte le discipline.

Le prove dovranno essere eseguite con **penna blu o nera non cancellabile**, su **foglio protocollo timbrato dalla Scuola**.

I cellulari saranno spenti o in modalità silenzioso e riposti sulla cattedra o su un banco libero e riconsegnati a fine prova.

Gli studenti non potranno lasciare le aule prima del trascorrere della metà del tempo assegnato per ciascuna prova.



6.2. Prova scritta di italiano: ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE STORICO SOCIALE

Indicazioni e criteri di valutazione

TIPOLOGIA	STRUTTURA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La prova di lingua italiana è articolata in modo da testare le diverse competenze acquisite nella produzione scritta e nella comprensione di un testo (il livello linguistico di riferimento è un livello A2/B1 secondo il QCER).	- Comprensione della lettura con domande a risposta chiusa di testi graduati (A2/ B1) -Produzione scritta: il candidato ha la possibilità di scegliere una di tre opzioni tra > raccontare un'esperienza personale / descrizione di un luogo o di una persona/ relazionare o raccontare un'attività svolta o un argomento trattato durante l'anno.	Griglia di valutazione riportata di seguito che tiene presente: - l'aderenza alla traccia e l'efficacia comunicativa - la correttezza grammaticale - la ricchezza lessicale

6.3. Seconda prova scritta: ASSE MATEMATICO



Indicazioni e criteri di valutazione

La prova deve tendere a verificare le competenze e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi relative al percorso di primo livello. Può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. La prova sarà articolata in n. 4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie competenze. Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

TIPOLOGIA	STRUTTURA	CRITERI DI VALUTAZIONE
I quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici, nozioni elementari nel campo della statistica e della rappresentazione dei dati. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati (tavola pitagorica,	Quesiti 4 I quesiti possono riguardare a seconda dei percorsi svolti, i seguenti argomenti: • lettura e costruzione di grafici (diagramma cartesiano e istogramma), con domande di comprensione graduate; calcolo di media e/o frequenza percentuale a partire dai dati.	a) L'applicazione dei procedimenti di calcolo; b) La capacità di raccogliere informazioni utili per individuare la strategia risolutiva di situazione-problema e risolvere il problema; c) La comprensione e uso del linguaggio specifico;

tavola dei quadrati, calcolatrice, strumenti della geometria).	• Piano cartesiano: rappresentazione sul piano di una figura geometrica (rettangolo o quadrato) date le coordinate dei vertici; calcolo di perimetro e area della figura geometrica rappresentata; eventualmente costruzione di un cubo o parallelepipedo con base la figura disegnata e calcolo di volume/superficie laterale; usare la superficie o il volume trovati per delle applicazioni reali (per esempio: fornire un costo al metro quadro relativo alla superficie e chiedere di calcolare il costo totale; fornire un prezzo di vendita al metro cubo per il contenuto del parallelepipedo e chiedere di calcolare il ricavo) • data una planimetria di un appartamento (o di un terreno) e la scala corrispondente, calcolare la superficie reale dell'appartamento o di alcuni vani; alcune domande relative a situazioni reali (per esempio dato il costo al metro quadro calcolare il prezzo dell'appartamento o della sostituzione della pavimentazione). • quesito di aritmetica: calcolare una percentuale in una situazione reale (calcolo dell'IVA, dell'interesse in banca, dello sconto).	d) L'ordine e precisione.
---	--	----------------------------------

7. DISPOSIZIONI PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ALUNNI (Legge 170 del 08 ottobre 2010)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni individuati all'unanimità dal Consiglio di Classe con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) svolgono le medesime prove degli altri candidati, ma vengono valutati sulla base degli obiettivi minimi raggiunti.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) utilizzeranno gli strumenti compensativi e dispensativi usati durante l'anno scolastico, tra cui l'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove.

DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità (L. 104/1992), si decide in sede di Consiglio di Classe, se questi ultimi svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate (per alcune discipline o per tutte le discipline). Devono essere svolte comunque tutte le prove scritte previste, secondo le previsioni dettate dall'art. 318 del Testo Unico. Tali prove hanno comunque valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno. Nel diploma di Licenza non deve essere fatta menzione delle prove differenziate sostenute; in caso di esito negativo dell'esame viene rilasciato un attestato e una certificazione delle competenze. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.



8. CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio pluridisciplinare, che ha inizio con la discussione delle prove scritte, è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello, con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta.

In particolare nel corso del colloquio viene accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese o a una seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'educazione civica.

Il colloquio è condotto in modo da valorizzare la specificità dell'utenza ed il patrimonio culturale e professionale di ogni studente e può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato nel corso dell'anno scolastico, per poter accertare il livello delle competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/07, allegato 2, art. 4 comma 4 del DPR 263/12).

In linea generale si ritiene opportuno, per mettere a proprio agio gli studenti, far iniziare il colloquio partendo da argomenti a scelta dei candidati. In particolare il colloquio d'esame sarà condotto secondo le seguenti indicazioni di massima:

- 1) Per studenti con competenze linguistiche alte: il colloquio potrà essere condotto in modo più articolato, sollecitando a collegare i vari argomenti e ad esprimere opinioni e valutazioni personali;
- 2) Per studenti con competenze linguistiche medie: il colloquio sarà in parte guidato dagli insegnanti, ma potrà permettere anche interventi personali e qualche collegamento;
- 3) Per studenti in maggior difficoltà: il colloquio sarà molto semplice, su argomenti scelti dallo studente o su esperienze personali.



9. ESITO DELL'ESAME DI STATO

- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio **un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.**

- All'esito dell'esame di Stato concorrono il giudizio di idoneità all'ammissione e gli esiti delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare.

- Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede **preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.**

SUCCESSIVAMENTE procede a determinare il voto finale, che deriva dalla MEDIA TRA IL VOTO DI AMMISSIONE E LA MEDIA DEI VOTI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO.

- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

- La Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

- L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

10. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode può essere assegnata dalla commissione esaminatrice con **decisione assunta all'unanimità**, quando la valutazione media sulle quattro prove è di **9,50**.

Ad esito dell'esame di Stato, la Commissione redige un *motivato giudizio complessivo*, con i criteri stabiliti dalla Commissione e sotto riportati.

11. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'esito conclusivo è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dallo studente, approvata dal Collegio dei Docenti, anche per le discipline dove è stato disposto la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore.

COGNOME NOME

A) Prova di comprensione del testo

10 domande a risposta multipla (3 punti per ogni risposta esatta - max 30 punti) **tot.**

10 V/F (2 punti per ogni risposta esatta - max 20 punti) **tot.**
punteggio max 50 punti

B) Prova di scrittura

- ITALIANO -	
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA	
1. L'elaborato risponde alle richieste	
<u>in modo pertinente e rigoroso</u>	☐ 5
(la traccia è stata svolta nella sua complessità e completezza)	
<u>in modo pertinente</u>	☐ 4
(sono stati individuati gli elementi fondamentali della traccia)	
<u>con scarsa pertinenza</u>	☐ 2
(la traccia è stata rispettata solo parzialmente)	
<u>in modo non pertinente</u>	☐ 0*
(la traccia non è stata rispettata)	
2. sviluppando la consegna con contenuti	
ampi e originali	☐ 15
più che soddisfacenti	☐ 12
soddisfacenti	☐ 10
accettabili	☐ 9
scarsi e/o scorretti	☐ 5
3. articolati	
con perfetta coerenza	☐ 10
con buona coerenza	☐ 8
con sostanziale coerenza	☐ 6
con qualche incoerenza	☐ 5
in modo poco coerente/incoerente	☐ 3
4. utilizzando le regole morfosintattiche, ortografiche e di punteggiatura in modo	
corretto, e in una forma scorrevole	☐ 10
complessivamente corretto	☐ 8
non sempre corretto	☐ 6
poco corretto	☐ 5
scorretto (compromette la comprensione)	☐ 3
5. e con scelte lessicali	
ampie e varie	☐ 10
piuttosto ampie	☐ 8
appropriate	☐ 6
non sempre appropriate	☐ 5
non appropriate e/o ridotte	☐ 3
 PUNTEGGIO TOTALE = VOTO /50	
 <i>*In caso di traccia non rispettata, alla prova di scrittura verrà automaticamente assegnato il punteggio <u>totale</u> di 0 su 50.</i>	

Totale A+B max 100 punti

Voto finale

CLASSE DATA DELLA PROVA

COGNOME NOME

CRITERI SCIENZE MATEMATICHE	livello	Voto decimi	in
CAPACITÀ DI APPLICAZIONE E PROCEDIMENTI DI CALCOLO	<i>Sicuri e precisi</i>	10	
	<i>Sicuri</i>	9	
	<i>Sicuri con qualche imprecisione</i>	8	
	<i>Abbastanza sicuri</i>	7	
	<i>sufficienti</i>	6	
	<i>Insicuri</i>	5	
	<i>Scorretto</i>	4	
CAPACITÀ DI RACCOGLIERE INFORMAZIONI UTILI PER INDIVIDUARE LE STRATEGIE RISOLUTIVE DI UNA SITUAZIONE-PROBLEMA E RISOLVERE IL PROBLEMA	<i>Sicura e approfondita</i>	10	
	<i>Sicura</i>	9	
	<i>Nel complesso corretta</i>	8	
	<i>Parzialmente corretta</i>	7	
	<i>sufficiente</i>	6	
	<i>Carente</i>	5	
	<i>Non adeguata</i>	4	
COMPRENSIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	<i>Completo ed esauriente</i>	10	
	<i>Completo</i>	9	
	<i>Adeguito e appropriato</i>	8	
	<i>Adeguito</i>	7	
	<i>Essenziale</i>	6	
	<i>Approssimativo</i>	5	
	<i>Improprio</i>	4	
ORDINE E PRECISIONE	<i>Prova corretta e ben articolata</i>	10	
	<i>Prova corretta</i>	9	
	<i>Prova nel complesso corretta</i>	8	
	<i>Prova abbastanza corretta</i>	7	
	<i>Prova parzialmente corretta</i>	6	
	<i>Prova carente</i>	5	
	<i>Non adeguata</i>	4	

COGNOME _____ classe _____

GRIGLIA PER LA STESURA DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il Candidato/la candidata, durante il colloquio ha dimostrato di possedere una preparazione	
<i>approfondita e completa</i>	10
<i>completa e sicura</i>	9
<i>completa</i>	8
<i>essenzialmente sicura</i>	7
<i>essenziale</i>	6
<i>limitata</i>	5
<i>frammentaria/lacunosa</i>	4
(a discrezione) e/ma	
<i>personalizzata.</i>	
<i>organizzata.</i>	
<i>incerta.</i>	
<i>approssimativa.</i>	
<i>superficiale.</i>	
<i>mnemonica.</i>	
Ha operato collegamenti disciplinari	
<i>in modo personale ed efficace,</i>	10
<i>in modo autonomo,</i>	9
<i>con coerenza,</i>	8
<i>con una certa sicurezza,</i>	7
<i>con qualche incertezza,</i>	6
<i>parziali,</i>	6
<i>solo se guidato/in modo frammentario,</i>	5
<i>non ha operato collegamenti disciplinari,</i>	4
(a discrezione) evidenziando un	
<i>buon/ottimo</i>	
<i>discreto</i>	
<i>sufficiente</i>	
<i>accettabile</i>	
grado di	
<i>capacità critica.</i>	
<i>capacità logica.</i>	
<i>capacità argomentativa.</i>	
Si è espresso/a in modo	
<i>chiaro e sicuro,</i>	10
<i>chiaro,</i>	9
<i>corretto,</i>	8
<i>non sempre corretto,</i>	7
<i>poco chiaro/approssimativo,</i>	6
<i>confuso,</i>	5
utilizzando un linguaggio	
<i>ricco ed appropriato e strutturalmente corretto.</i>	10
<i>ricco ed appropriato.</i>	9
<i>appropriato.</i>	8
<i>appropriato, ma essenziale.</i>	7
<i>semplice.</i>	6
<i>essenziale.</i>	5
<i>limitato.</i>	4

VOTO COMPLESSIVO DEL COLLOQUIO _____

I parametri di riferimento che concorrono alla valutazione finale in decimi sono gli esiti

- [illegible]

COGNOME _____

CLASSE _____

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE DECIMI	IN	PARAMETRI DESCRITTIVI	LIVELLO ACQUISITO	COMPET.
		GLI ESITI DELL'ESAME DI STATO HANNO CONFERMATO PIENAMENTE/IN PARTE/CON QUALCHE INCERTEZZA/NELLE PROVE SCRITTE /ED ORALI/IN TUTTE LE PROVE UNA PREPARAZIONE		
10		APPROFONDITA E COMPLETA	AVANZATO	
9		COMPLETA		
8		COMPLETA IN ALCUNE AREE	INTERMEDIO	
7		QUASI COMPLETA		
6		ESSENZIALE	BASE	
6		LIMITATA ALLE COMPETENZE DI BASE		
5		FRAMMENTARIA /LACUNOSA	INIZIALE	
		IL METODO DI STUDIO RISULTA		
10		PERSONALE E PRODUTTIVO	AVANZATO	
9		AUTONOMO E PRODUTTIVO		
8		AUTONOMO	INTERMEDIO	
7		GENERALMENTE ORGANIZZATO		
6		POCO ORGANIZZATO	BASE	
6		NON SEMPRE AUTONOMO		
6		DISPERSIVO	INIZIALE	
5		NON ANCORA ORGANIZZATO		
		IN PARTICOLARE		
10		SA METTERE IN RELAZIONE ED ELABORARE CONOSCENZE COMPLESSE	AVANZATO	
9		SA METTERE IN RELAZIONE ED ELABORARE LE CONOSCENZE		
8		SA STABILIRE RELAZIONI TRA LE CONOSCENZE	INTERMEDIO	
7		STABILISCE RELAZIONI TRA LE CONOSCENZE CON QUALCHE INCERTEZZA		
6		SA METTERE IN RELAZIONE LE CONOSCENZE SE GUIDATO	BASE	
6		HA DIFFICOLTÀ A METTERE IN RELAZIONE LE CONOSCENZE		
5		HA DIFFICOLTÀ A METTERE IN RELAZIONE LE CONOSCENZE ANCHE SE GUIDATO	INIZIALE	
		HA DIMOSTRATO DI AVER UNA		
10-9		ELEVATA	AVANZATO	
8		BUONA	INTERMEDIO	
7		ACCETTABILE		
6		SETTORIALE	BASE	
6		SUFFICIENTE		
5		NON ANCORA AUTONOMA/ LIMITATA	INIZIALE	
		DISPONIBILITÀ AD IMPARARE		
		MALGRADO/CONSIDERATE LE COMPETENZE INIZIALI		
		IN UN PERCORSO /SEMESTRALE/ANNUALE/BIENNALE		
10-9-8		AMPIAMENTE POSITIVO	AVANZATO	
7		POSITIVO	INTERMEDIO	
6		NEL COMPLESSO POSITIVO	BASE	
5		NON SEMPRE POSITIVO	INIZIALE	



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

SEDE ASSOCIATA _____

Data,

Prot. n. _____

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO (Scuola Secondaria di I grado)

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;

VISTE le Linee Guida di cui al D.I. 12 Marzo 2015;

VISTA la C.M. 3 del 09 novembre 2017;

VISTO il Patto Formativo Individuale formalizzato in data _____ dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli esiti dell'esame di Stato per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;

PRESO atto del motivato giudizio complessivo redatto dalla Commissione d'esame, di cui all'art. 6, comma 5 del citato regolamento;

VISTI gli atti d'ufficio;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CERTIFICA

che **il/la sig./sig.ra**

cognome _____ nome _____

nato/a il _____

a/in _____

codice fiscale _____

iscritto/a presso questa Istituzione Scolastica al primo periodo didattico del primo livello nell'anno scolastico 2019 -2020, presso la sede associata di _____,

ha conseguito la votazione complessiva di _____ / **decimi** agli Esami di Stato,

ED HA ACQUISITO

le competenze di seguito indicate:

ASSE CULTURALE	COMPETENZE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
LINGUAGGI	LINGUA ITALIANA				
	1.Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative				
	2.Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo				
	3.Produrre testi di vario tipo adeguati ai livelli contesti				
	4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione				
	5.Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni				
	6.Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali				
	LINGUA STRANIERA INGLESE				
	1.Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (livello A2 QCER)				
	2.Orientarsi nella complessità del presente, utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse				
STORICO SOCIALE	2.Analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo				
	3.Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.				
	4.Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica				
MATEMATICO	1.Operare con numeri interi e razionali, padroneggiandone scrittura e proprietà formali				
	2.Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio, individuando invarianti e relazioni				
	3.registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento				
	4.Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati				
SCIENTIFICO TECNOLOGICO	1.Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale				
	2.Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica				
	3.Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili				
	4.Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale, utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune				
	5.Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico				
	6.Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro				

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:
AVANZATO: Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: Se, opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il Dirigente Scolastico del C.P.I.A.

SI ALLEGA

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

SI ALLEGA

PRESENTAZIONE

DELLO STUDENTE CON L. 104/1992

SI ALLEGANO

I PROGRAMMI D'ESAME,

FIRMATI DAGLI STUDENTI